FEASR

REPUBBLICA ITALIANA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PSR Sardegna 2014-2022

Attività di valutazione

A cura di:

isri

intellera consulting

IF INTERFORUM

PRIMAidea CONSULENZA E COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR sardegna 2014 2022

Attività e prodotti della valutazione

Approfondimenti tematici

Rapporti annuali di valutazione

Indice

1. Alcune risposte a domande valutative
2. Principali raccomandazioni e relativi *follow-up*

In che misura i criteri di selezione delle operazioni sono stati effettivamente in grado di indirizzare l'attuazione verso le priorità stabilite?

Mediamente, ciascuna procedura prevede poco più di **4 criteri di selezione**. Soltanto due procedure prevedono più di 20 criteri

Per 52 criteri la **divergenza** tra punteggi autodichiarati e punteggi attribuiti supera il 25%.

Per quasi un quarto dei criteri utilizzati **tutte** le domande dichiarano un **identico punteggio**: spesso si tratta di requisiti generici come la qualità del progetto o la coerenza con gli obiettivi.

Le procedure in cui i criteri di selezione hanno potuto giocare un **ruolo significativo, sono 22 su 139**. I criteri a queste riferibili sono 154 su 558

Nel loro complesso, i criteri delle procedure analizzate sono efficaci, ma nella maggior parte delle procedure vi sono **criteri che non riescono ad incidere nel verso desiderato**

Quali strategie di sviluppo sono state adottate dai giovani beneficiari della SM 6.1, e con quali risultati?

I terreni delle aziende in cui i giovani si insediano sono per la quasi totalità **in affitto o presi in prestito**: la quota di proprietà rimane molto bassa anche dopo alcuni anni

Gli **investimenti** che hanno interessato il maggior numero di aziende riguardano, in primis, il **miglioramento fondiario**, poi i macchinari e gli impianti, poi gli immobili più strettamente collegate all'attività primaria e infine i beni immateriali e tecnologici. Il contributo del PSR è stato decisivo soprattutto per gli investimenti immobiliari

Nei primi tre anni dall'insediamento la SAU aumenta in media del **17%** i capi di bestiame del **34%**. La **produzione standard** aumenta nell'ordine del **26%**.

Sono aumentate in misura significativa le adesioni alla **certificazione biologica e DOP-IGP**.

È aumentato il peso dei **canali diretti** verso i consumatori e verso l'industria di trasformazione.

La **gamma** dei prodotti aziendali, molto limitata al momento dell'insediamento **si concentra** ulteriormente, sempre sugli stessi prodotti. Per diversi prodotti più comuni si osserva una capacità di venderli a **prezzi maggiori**.

La **PLV** è cresciuta mediamente del **6,5%** annuo, ma si riduce il fabbisogno di lavoro: di conseguenza la **produttività** cresce mediamente di circa il **7,6% l'anno**.

Quali pratiche valutative sono intraprese dai GAL?

13 GAL su 17 hanno avviato la valutazione delle SSL con l'elaborazione dei **PdV** e dei **rapporti di valutazione intermedia**.

Le analisi si incentrano sulla descrizione **dell'avanzamento procedurale** e finanziario delle SSL (87% dei casi), sulle attività di animazione territoriale (53%), l'efficacia dei meccanismi di governance (27%) e degli strumenti di comunicazione (20%).

I PdV esaminati forniscono una esauriente descrizione della **governance** e dell'**organizzazione** delle attività valutative.

Le indagini valutative programmate in sede di PdV attengono ad aspetti funzionali al miglioramento dell'attuazione

Sono previsti **approcci misti**, che prevedono l'impiego di strumenti di indagine **quantitativa e qualitativa** oltre che metodi partecipativi per il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Quali sono gli elementi di efficacia dell'intervento per la difesa del suolo?

Tra il PSR 2007-2013 e quello 2014-2020 sono stati avviate **cinque diverse procedure** dell'azione per la difesa del suolo tra il 2008 e il 2016, con un contenuto effetto di spiazzamento della successiva sulla precedente

Tra i beneficiari che hanno avuto modo di completare un ciclo di impegni vi è una elevata **propensione al rinnovo** dell'impegno

La rimozione dei **vincoli di accesso legati alla pendenza** ha acceso un grande interesse (24 mila ettari) per l'intervento di **conversione dei seminativi in prati permanenti**, coinvolgendo diverse aree in precedenza estranee alla misura della difesa del suolo

La misura della difesa del suolo nel suo insieme ha, nel corso di questi anni, contribuito **all'incremento della sostanza organica** nel suolo (effetto rilevato anche dai beneficiari), alla **riduzione dell'erosione** del suolo per azione dell'acqua, al **sequestro di carbonio**

L'intervento di conversione a prati permanenti ha determinato un incremento delle aree ad alto valore naturalistico della regione

La **sospensione degli impegni** determina una **perdita del C** del suolo con un tasso più alto rispetto a quello con cui può essere accumulato

L'adesione agli impegni dell'agricoltura conservativa ha richiesto di rafforzare e adeguare il parco macchine

Alcune risposte a domande valutative

In che misura il PSR ha contribuito ad aumentare e a connettere le aree ad Alto Valore Naturalistico?

Per effetto degli interventi finanziati dalle misure 10.1.1, 10.1.2 e 11.1.1, si stima un incremento di **107 mila ha** della superficie delle aree AVN (**+ 24%** rispetto alla situazione pre-intervento)

L'analisi cartografica evidenzia che aumenta in misura anche maggiore la loro interconnessione: i nuclei AVN connessi aumentano del **42%** mentre quelli isolati solo del 17%.

In che misura le pratiche finanziate dal PSR incidono sulla qualità delle acque fluviali?

L'incidenza degli impegni agro-climatici-ambientali e dell'agricoltura biologica di entrambe le programmazioni è in generale maggiore nei bacini idrografici caratterizzati da una **qualità delle acque già elevata** (< 10 mg/l).

Esiste una **relazione positiva** tra il trend dei nitrati nelle acque dei fiumi e la percentuale media di SAU nei bacini richiesta a premio attraverso il **PSR 2007-2013**, mentre non risulta ancora una correlazione con le superfici a premio del PSR 2014-2020, che pure sono più estesi.

Questo lascia presupporre un tempo di risposta degli interventi sulla concentrazione dei nitrati nelle acque dei fiumi non immediato ma prolungato negli anni.

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

In che misura il PSR contribuisce al sequestro di carbonio?

Lo stock di carbonio complessivamente contenuto nei primi 30 cm di suolo delle aree agricole regionali è mediamente **basso, pari a 48 t/ha**.

Il contributo al carbon sinking da parte degli interventi di **imboschimento** in transizione dai precedenti periodi di programmazione può essere stimato in circa **25.700 t di CO_2** equivalente all'anno.

Le misure 10 e 11 del PSR contribuiscono al processo di accumulo di C nel suolo, sequestrando oltre 26.000 t di C ogni anno, corrispondenti a una rimozione annua dall'atmosfera di oltre **95.500 t di CO_2**.

Il **73%** del carbonio sequestrato dalle misure agricole è dovuto all'intervento di **difesa del suolo**.

Il carbonio sequestrato nei suoli agricoli non è però permanente: i terreni oggetto di intervento presentano un potenziale di perdita di C quantificabile nel 51% del SOC iniziale e un rischio di perdita dello stesso da medio a alto.

Principali raccomandazioni e relativi follow-up

Monitoraggio strategico

- Occorre aumentare la quantità e migliorare il livello qualitativo delle informazioni relative agli interventi strutturali finanziati, sia in termini sistemici che con specifico riferimento a progetti più complessi
  - *Col supporto del nuovo OP regionale saranno migliorate le funzionalità del software di gestione delle domande di sostegno e aumentate le informazioni raccolte*

Avanzamento procedurale

- È necessario completare le istruttorie delle SM 6.4, 7.6, 10.2.1, 15.1, 16.4, 16.5, 16.8, bandi GAL. Andrebbe attivata la SM 7.4 ora prevista solo per trascinamenti
  - *Le istruttorie delle SSMM indicate hanno avuto una significativa accelerazione nel 2021: sono completate le procedure per la 6.4, la 15.1 e la 16.4; sono in fase di completamento la 7.6, la 16.5, la 16.8.*

    È stata rafforzata l'attività di supporto e affiancamento ai GAL per risolvere le problematiche relative all'approvazione dei VCM

    I fondi disponibili per la SM7.4 sono assorbiti interamente dai trascinamenti e non se ne prevede l'estensione.

Criteri di selezione

- Si dovrebbero evitare i criteri con basso grado di variabilità, che risultano totalmente inefficaci
  - *I criteri di selezione previsti dai nuovi bandi emanati nell'ambito delle Misure del PSR Sardegna 2014-2020 hanno subito una significativa modifica*
- È auspicabile differenziare il punteggio assegnato per la localizzazione in aree montane rispetto alle altre aree svantaggiate
  - *Nel nuovo bando per la SM 4.1 si sono prese in considerazione criteri localizzativi specifici. Nel prossimo bando della SM si terrà in considerazione la raccomandazione.*

Principali raccomandazioni e relativi follow-up

Formazione, informazione e azioni divulgative

- Bisognerebbe promuovere la tecnica della semina su sodo attraverso attività informative e dimostrative
  - *La diffusione della semina su sodo è un obiettivo del programma che viene perseguito attraverso le attività di divulgazione dell'Agenzia Laore.*
- Sarebbe necessario garantire un'adeguata offerta di formazione specialistica ai giovani beneficiari della SM 6.1 che ne sono privi
  - *Vi è un progetto promosso dall'Agenzia Laore Sardegna a valere su SM 1.2/FA 2B per stimolare, tra l'altro, l'utilizzo dei servizi e prodotti TIC a supporto della sostenibilità e della competitività con destinatari prioritari beneficiari della SM 6.1. Nell'ambito della M2 il target prioritario dei destinatari è rappresentato dai beneficiari della SM 6.1. Ai beneficiari della SM 6.1 che ne sono privi viene, inoltre, fornita adeguata formazione attraverso il POR FSE*
- Occorre accompagnare e vigilare sulle azioni di divulgazione attivate nell'ambito dei progetti sulla SM 16.2
  - *La raccomandazione sarà debitamente considerata nella fase attuativa della SM . Il valutatore potrà fornire il proprio contributo all'analisi delle azioni di divulgazione attuate, in sede di valutazione dell'intervento*

Autovalutazione dei GAL

- Per i GAL: proseguire le attività avviate, garantendone la continuità nel tempo, attraverso rilevazioni periodiche e specifici momenti di informazione e coinvolgimento del territorio sulle indagini in corso e sui risultati della valutazione
- Per l'AdG: proseguire le iniziative di affiancamento ai GAL, prevedendo momenti di confronto per approfondire aspetti tecnici inerenti al monitoraggio e alla valutazione delle SSL e favorire lo scambio di esperienze tra GAL
  - *È stato concordato con i GAL un percorso di capacity building per rafforzare le strutture e le competenze interne dedicate al monitoraggio e alla autovalutazione, anche attraverso dettagliate linee guida per la redazione dei disegni valutativi e dei rapporti periodici, nonché numerosi incontri specificamente dedicati al tema dell'autovalutazione. La gran parte dei GAL (14 su 17) ha provveduto a redigere un articolato piano di autovalutazione e oltre il 40% ha trasmesso all'AdG i primi rapporti di autovalutazione.*

Principali raccomandazioni e relativi follow-up

Allocazione delle risorse

- Bisognerebbe incrementare le risorse per gli interventi di prevenzione anti incendi (SM 8.3), che hanno registrato richieste molto superiori alla disponibilità
  - *Considerata l'importanza rivestita dagli interventi di prevenzione anti incendi, si terrà prioritariamente conto della possibilità di un suo rafforzamento finanziario in caso di rimodulazione di altre misure del PSR*
- È necessario assicurare continuità all'azione di difesa del suolo con la pubblicazione di bandi cui possano aderire le aziende che hanno completato gli impegni assunti nella scorsa programmazione
  - *Esauriti gli impegni avviati con il bando 2016, nel 2021 è stato pubblicato un nuovo bando dell'intervento sulla difesa del suolo, in continuità con il precedente*
- Si raccomanda di avviare una nuova procedura sulla SM 4.1 mirata ad attivare investimenti di piccola dimensione in contesti aziendali minori
  - *Nel nuovo bando per la SM 4.1 si è provveduto ad un abbassamento dei massimali dei volumi di investimento ammessi a finanziamento*

Principali raccomandazioni e relativi follow-up

Interventi strategici

- Si dovrebbe incoraggiare e sostenere l'adesione a sistemi di qualità da parte delle aziende della trasformazione
  - *Il nuovo bando a valere sulla SM 4.2 (FA 3A) selezione le domande anche in base all'adesione a sistemi di qualità, a metodi di produzione biologica e alla trasformazione di prodotti di qualità*
- Bisognerebbe favorire il consolidamento patrimoniale delle aziende di giovani neo-insediati spingendo verso l'acquisto di una quota maggiore di terreni
  - *Si conviene sull'importanza del tema. Si terrà in considerazione di tale osservazione per la promozione e divulgazione in ambito regionale di iniziative coerenti con tale raccomandazione (es. la Banca delle terre agricole)*
- Sarebbe opportuno sostenere con meccanismi agili i costi per investimenti immateriali e tecnologici
  - *Nella definizione dei prossimi bandi si terrà conto di tale osservazione*
- Sarebbe utile una misura per la gestione dei pascoli per rafforzarne la qualità e la stabilità ecologico/produttiva e la funzione di conservazione del territorio e di tutela del paesaggio
  - *Considerata la dotazione finanziaria della Misura 10 non ci sono le condizioni per programmare nuovi bandi nel 2022 tuttavia la raccomandazione sarà tenuta in debito conto nella programmazione 2023-2027*
- Per favorire la tecnica della semina su sodo si dovrebbe valutare se è possibile innalzare il premio nei primi anni o introdurre altre forme di rafforzamento del sostegno
- Bisognerebbe considerare la possibilità di associare l'intervento di conversione o di gestione dei prati e pascoli con la misura biologica
  - *Al momento non è possibile intervenire in questo senso*
- Occorre riflettere sulla rispondenza dell'intervento per il benessere animale ai fabbisogni degli allevatori di bovini da carne
  - *Si ritiene che ci sia una piena rispondenza con i fabbisogni degli allevatori poiché l'intervento è stato definito considerando alle modalità di allevamento e degli indirizzi produttivi prevalenti nel settore del bovino da carne regionale.*